



**Mestre, 16 gennaio 2013**

*Al Presidente della Regione Veneto  
Agli Assessori della Regione Veneto  
Ai Consiglieri Regionali  
Ai Sindaci presidenti  
delle Conferenze Socio Sanitarie territoriali  
delle AULSS del Veneto*

**Oggetto: Invito a partecipare alla manifestazione unitaria in programma a Mestre il 6 febbraio.**

I sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil del Veneto hanno promosso una manifestazione che vuole essere un momento di incontro e confronto per scongiurare il taglio annunciato dalla Giunta regionale alle prestazioni definite extra lea (livelli essenziali di assistenza) sanitari, ma che rappresentano servizi socio sanitari indispensabili per le persone non autosufficienti.

Spi Cgil, Uilp Uil, Fnp Cisl concordano nel ritenere profondamente ingiusto mettere a rischio interventi per 126 milioni di euro come prospettato dalla Giunta regionale colpendo le fasce più deboli tra chi ha bisogno di assistenza: anziani non autosufficienti, disabili fisici e psichici, invalidi e mutilati, malati affetti da malattie rare, celiaci. Un taglio effettuato con l'accetta e che costringe le famiglie che già patiscono per la presenza di un familiare in difficoltà a sopportare spese che possono arrivare a parecchie migliaia di euro ogni mese.

Una iniziativa di protesta che però può rappresentare un momento "alto" di confronto, se riferito anche alle aspettative di chi confidava in una rapida applicazione delle legge sulla non autosufficienza, rimasta sconsolatamente una scatola vuota, senza regole di equità e personalizzazione delle prestazioni, come invece sarebbe stato possibile concordando le sue applicazioni.

I tagli annunciati per il momento congelano ogni forma di assistenza per i prossimi tre mesi in attesa di una verifica contabile delle Ulss (che sicuramente non riusciranno ad ammortizzare i tagli finanziari imposti), minando a nostro avviso irreversibilmente i diritti delle famiglie, tutelate fino ad oggi da un sistema regionale che rappresentava in passato una eccellenza nel panorama nazionale, ma che ora rischia di non avere futuro.

Per questo siete invitati a partecipare alla manifestazione regionale unitaria, in programma a partire dalle 9.30 del 6 febbraio prossimo, al teatro Toniolo di Mestre, contro un provvedimento che colpisce ancora una volta i più deboli e le loro famiglie.

***I Segretari Regionali di***

***SPI Cgil  
Rita Turati***

***FNP Cisl  
Adolfo Berti***

***Uil Pensionati  
Walter Sperotto***